

Montesquieu

Pensiero

Le leggi.

Sono naturali e servono a gestire i rapporti tra le cose.

E' la ragione umana che governa i popoli della terra.

Si declina in modo diverso nei singoli sistemi politico-giuridici.

Il diritto.

E' un elemento strettamente legato alla vita sociale.

Dipende da fattori come il clima, caratteristiche geofisiche, usanze, attività produttive, leggi, commercio e religione

Il governo.

Tre modelli di governo:

Repubblica.

Monarchia.

Dispotismo.

Visto come un governo a sè e non come una sottospecie della monarchia.

Il potere.

Teorizza la dottrina dei tre poteri:

Legislativo.

Esecutivo.

Giudiziario.

Per garantire la libertà politica i tre poteri devono essere separati

Contro l'intolleranza religiosa, simbolo di arretratezza culturale.

Contro il regime della monarchia assoluta e contro la nobiltà con i suoi privilegi.

Vita

Nasce a La Brede nel 1689.

Studia giurisprudenza e ottiene ruoli di rilievo nel Parlamento della città.

Diventa avvocato, consigliere e poi presidente.

Viene ammesso all'Accademia di Scienze di Bordeaux.

Nel 1721 pubblica le Lettere persiane e nel 1728 diventa membro dell'Accademia di Francia.

Viaggia in Germania, Italia, Londra (entra nella Massoneria) dove apprende costumi e sistemi politico-sociali.

Nel 1748 pubblica Lo spirito delle leggi.

Espediente delle lettere ricevute e non scritte

Pubblicazione anonima per evitare le critiche.

Muore a Parigi nel 1755.

Opere

Lettere persiane

Romanzo epistolare.

Lettere scritte da due persiani durante un viaggio in Europa.

Descrive con libertà la società, i costumi, le leggi e le abitudini della Francia e dell'Europa.

Lo spirito delle leggi

T Trattato politico-giuridico.

Vuole descrivere i rapporti tra i regimi politico- istituzionali e i sistemi giuridici.

# Montesquieu

## 1. Vita

1.1. Nasce a La Brede nel 1689.

1.2. Studia giurisprudenza e ottiene ruoli di rilievo nel Parlamento della città.

1.2.1. Diventa avvocato, consigliere e poi presidente.

1.3. Viene ammesso all'Accademia di Scienze di Bordeaux.

1.4. Nel 1721 pubblica le Lettere persiane e nel 1728 diventa membro dell'Accademia di Francia.

1.5. Viaggia in Germania, Italia, Londra (entra nella Massoneria) dove apprende costumi e sistemi politico-sociali.

1.6. Nel 1748 pubblica Lo spirito delle leggi.

1.6.1. Espediente delle lettere ricevute e non scritte

1.6.2. Pubblicazione anonima per evitare le critiche.

1.7. Muore a Parigi nel 1755.

## 2. Opere

2.1. Lettere persiane

2.1.1. Romanzo epistolare.

2.1.2. Lettere scritte da due persiani durante un viaggio in Europa.

2.1.3. Descrive con libertà la società, i costumi, le leggi e le abitudini della Francia e dell'Europa.

2.2. Lo spirito delle leggi

2.2.1. Trattato politico-giuridico.

2.2.2. Vuole descrivere i rapporti tra i regimi politico-istituzionali e i sistemi giuridici.

## 3. Pensiero

### 3.1. Le leggi.

3.1.1. Sono naturali e servono a gestire i rapporti tra le cose.

3.1.2. E' la ragione umana che governa i popoli della terra.

3.1.3. Si declina in modo diverso nei singoli sistemi politico-giuridici.

### 3.2. Il diritto.

3.2.1. E' un elemento strettamente legato alla vita sociale.

3.2.2. Dipende da fattori come il clima, caratteristiche geofisiche, usanze, attività produttive, leggi, commercio e religione

### 3.3. Il governo.

3.3.1. Tre modelli di governo:

3.3.1.1. Repubblica.

3.3.1.2. Monarchia.

3.3.1.3. Dispotismo.

3.3.1.3.1. Visto come un governo a sè e non come una sottospecie della monarchia.

### 3.4. Il potere.

3.4.1. Teorizza la dottrina dei tre poteri:

3.4.1.1. Legislativo.

3.4.1.2. Esecutivo.

3.4.1.3. Giudiziario.

3.4.2. Per garantire la libertà politica i tre poteri devono essere separati

### 3.5. Contro l'intolleranza religiosa, simbolo di arretratezza culturale.

3.6. Contro il regime della monarchia assoluta e contro la nobiltà con i suoi privilegi.